



Città Metropolitana di Reggio Calabria

***REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SUSSIDI ECONOMICI
IN FAVORE DELLE PERSONE NON UIDENTI E NON VEDENTI***

Approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitanò n° 165 del 22 dicembre 2023

INDICE DEGLI ARTICOLI

<i>Art.</i>	<i>1</i>	<i>Finalità</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art.</i>	<i>2</i>	<i>Aventi diritto</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art.</i>	<i>3</i>	<i>Tipologia di interventi</i>	<i>Pag.4</i>
<i>Art.</i>	<i>4</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>Pag.4</i>
<i>Art.</i>	<i>5</i>	<i>Modalità per la richiesta delle prestazioni</i>	<i>Pag.4 -5</i>
<i>Art.</i>	<i>6</i>	<i>Modalità di erogazione dei sussidi</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Art.</i>	<i>7</i>	<i>Rendicontazione</i>	<i>Pag.6</i>
<i>Art.</i>	<i>8</i>	<i>Revoca Sussidi</i>	<i>Pag.7</i>
<i>Art.</i>	<i>9</i>	<i>Tutela della privacy</i>	<i>Pag.7</i>
<i>Art.</i>	<i>10</i>	<i>Disposizione transitorie e finali</i>	<i>Pag.7</i>

Art. 1

Finalità

Premesso

che la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la L. 18/09, rappresenta uno strumento condiviso dalla comunità internazionale che segna valori e obiettivi per ampliare il grado di inclusione sociale delle persone disabili, e all'art. 1, sancisce: *"Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità. Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"*.

che la Città Metropolitana di Reggio Calabria così come previsto nello Statuto, all'art. 10, persegue, le seguenti finalità istituzionali: *"a) sviluppo sociale, umano, culturale e sostenibile per il miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono sul territorio stabilmente o occasionalmente; n) tutela dei diritti dei giovani, degli anziani e dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli, nonché la valorizzazione della famiglia, con particolare riguardo alle famiglie numerose, quale elemento costitutivo della comunità"*;

che come previsto dall'art. 11 *"è titolare ed esercita le funzioni previste dalla Legge 07 aprile 2014 n° 56 e di ogni altra funzione attribuita dalla normativa vigente, nonché di quelle attribuite dallo Stato o dalla Regione, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza"*;

Considerato

quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assistenza in favore delle persone cieche, sorde sordocieche e sordomute ;

che la Città Metropolitana di Reggio Calabria, intende perseguire i seguenti obiettivi

- Promuovere e sostenere, forme di intervento socio-assistenziale al fine di consentire alle persone cieche, sorde sordocieche e sordomute, sin dall'insorgere della minorazione, il superamento delle limitazioni all'autonomia individuale ed al pieno dispiegarsi della personalità, derivanti da situazioni di emarginazione socio-culturale;

- Favorire la permanenza persone cieche, sorde sordocieche e sordomute–nel proprio ambito familiare, sociale e territoriale e sostenere l'inserimento e l'integrazione nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado, in conformità al principio di deistituzionalizzazione che costituisce uno degli obiettivi primari dell'attività socio- assistenziale.

A tal fine, con il presente Regolamento, si intende disciplinare le modalità accesso ai sussidi erogati dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria in favore delle persone cieche, sorde sordocieche e sordomute residenti sul territorio metropolitano.

ART. 2

Aventi diritto

All'erogazione dei sussidi economici previsti dal presente Regolamento, hanno diritto le persone con disabilità sensoriale dell'udito e della vista, residenti sul territorio metropolitano, così come meglio specificate:

- a) *"coloro che – così come identificati dalla Legge n. 382 del 27 maggio 1970 e s. m. i. e dalla L. n° 138 del 03 aprile 2001 – sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione"*;
- b) *"il minorato sensoriale dell'udito – così come definito dal comma 2 dell'art. 1 della Legge n.381 del 26 maggio 1970, come modificata dalla Legge n.95 del 20 febbraio 2006 – affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio"*;
- c) *le persone sordocieche – così come definite dal comma 1 dell'art.2 della Legge n° 107 del 24 giugno 2010 – cui siano distintamente riconosciute entrambe le minorazioni sulla base della legislazione vigente in materia di sordità civile e di cecità civile, e sordomute - come definite dalla L. n. 381 del 26 maggio 1970 - laddove si individua "sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità' congenita acquisita durante l'età' evolutiva che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità' non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio"*.

ART. 3
Tipologia di interventi

La Città Metropolitana di Reggio Calabria intende raggiungere le finalità di cui all'art. 1 attraverso le seguenti forme di intervento:

- a) Concessione di sussidi economici a sostegno *della persona con minorazione* sensoriale e del nucleo familiare in cui è inserita, correlati a cure, terapie o all'uso di strumentazioni necessarie per garantire la possibilità di apprendimento anche con il supporto di assistenza specializzata;
- b) Assunzione di oneri relativi all'ammissione *delle persone* di cui all'art. 2 del presente Regolamento, in istituti o strutture specializzate nella riabilitazione e nel recupero dei minorati sensoriali della vista e dell'udito, sia in regime di convitto che di semiconvitto, ubicati nella Provincia di Reggio Calabria, ovvero fuori provincia o fuori regione, nel rispetto del diritto di libera scelta dell'assistito;
- c) Assunzione di oneri relativi alla frequenza di istituti o strutture specializzate nella formazione professionale delle persone di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Le forme di intervento di cui alle lettere a) e b) sono alternative e non cumulabili se relative allo stesso periodo di tempo. Gli interventi di cui alla lettera c) vengono attuati fatta salva la disponibilità in bilancio.

ART. 4
Requisiti di ammissibilità

I requisiti necessari ed indispensabili per aver diritto ai sussidi, così come individuati nel presente Regolamento sono:

- Il possesso di una delle condizioni di disabilità, così come indicate al precedente art. 2;
- La residenza in uno dei comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

ART. 5
Modalità per la richiesta delle prestazioni

Ogni anno il Settore competente provvede ad emanare un Avviso Pubblico per l'erogazione di sussidi economici a sostegno delle persone cieche, sorde sordocieche e sordomute.

L'accesso alle prestazioni previste dal presente Regolamento avviene su istanza dell'interessato, se maggiorenne o, se minorenne, dall'esercente la *potestà genitoriale* o dal tutore legale, a seguito della pubblicazione di Avviso Pubblico da parte del Settore competente.

Nell'istanza, redatta secondo l'apposito modello allegato all'Avviso pubblico, dovranno essere specificati: la forma di assistenza prescelta e la tipologia di sussidio richiesto; dovrà inoltre contenere la dichiarazione di non usufruire/di non aver usufruito dello stesso intervento assistenziale erogato da altra Provincia e/o Ente Pubblico.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia conforme all'originale:

- a) *Certificazione della disabilità rilasciata dall'Autorità competente attestante lo stato di cecità o di ipovisione grave o sordità o sordocecità di cui al secondo comma dell'art 2 del presente Regolamento (verbale di visita medica collegiale per l'accertamento delle minorazioni uditive o visive o sordocecità); OPPURE verbale di visita medica collegiale attestante l'accertamento delle minorazioni uditive o visive o sordocecità ovvero, se in attesa di rilascio, certificato medico dell'ASP competente OPPURE sentenza di accertamento giudiziale;*
- b) *Dichiarazione sostitutiva di certificazione cumulativa, resa ai sensi del DPR n° 445/2000, relativa alla nascita, allo stato di famiglia ed alla residenza della persona a favore della quale viene richiesta l'erogazione del contributo;*
- c) *Copia del documento di riconoscimento in corso di validità della persona a favore della quale viene richiesta l'erogazione del contributo se maggiorenne e capace di agire; in caso contrario copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'esercente la potestà genitoriale o del tutore;*
- d) *Copia del provvedimento di nomina del tutore;*
- e) *Codice fiscale dell'assistito o dell'esercente la potestà genitoriale o del tutore;*
- f) *Codice fiscale del soggetto quietanzante, qualora si tratti di interventi rientranti;*
- g) *Attestazione ISEE del nucleo familiare priva di difformità o irregolarità, rilasciata da un Centro di Assistenza Fiscale autorizzato (CAF - INPS - Comune di residenza);*
- h) *Relazione esplicativa riguardante l'utilità della strumentazione necessarie per favorire l'apprendimento, l'accessibilità e l'autonomia in relazione al disagio sensoriale del soggetto;*
- i) *Copia del permesso di soggiorno e/o della carta di soggiorno in corso di validità della persona a favore della quale viene richiesta l'erogazione del contributo, qualora si tratti di cittadino straniero;*
- l) *Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR n° 445/2000, delle provvidenze economiche (pensioni, indennità, assegni ...) percepite dalla persona audiolesa/videolesa/sordocieca/sordomuta;*
- m) *Codice fiscale dell'Istituto quietanzante, qualora si tratti di interventi previsti dall'art. 3 c.1 lett. b) c);*
- n) *preventivi di spesa/fatture relative alle prestazioni per le quali viene richiesto il sussidio.*

In caso di mancata o errata presentazione della documentazione, il Settore competente valuterà l'opportunità di chiedere all'interessato i chiarimenti e/o l'integrazione necessaria.

Parimenti potranno essere richiesti chiarimenti e/o approfondimenti alle associazioni riconosciute che a titolo specifico supportano le persone con minorazioni sensoriali della vista e dell'udito nonché ai Servizi Sociali del Comune di residenza degli interessati.

Le associazioni che supportano le persone con minorazione della vista e dell'udito possono coadiuvare i soggetti interessati in fase di predisposizione delle domande e della documentazione richiesta, fermo restando che le dichiarazioni rese e le documentazioni richieste dovranno provenire direttamente dagli interessati.

Art. 6
Modalità di erogazione dei sussidi

I criteri di valutazione in base ai quali assegnare gli importi saranno definiti tenendo conto delle condizioni economiche del richiedente, risultanti dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Di seguito si riportano i parametri previsti:

FASCE DI REDDITO ISEE	PERCENTUALE IMPORTO
<i>Da 0 a € 10.000,00</i>	100%
<i>Da 10.000,01 a € 15.500,00</i>	70%
<i>Da 15.500,01 a € 25.500,00</i>	50%
<i>Da 25.500,01 a € 35.500,00</i>	40%
<i>Da 35.500,01 oltre</i>	20%

In ogni caso, vengono fissati seguenti importi massimi erogabili nei limiti dello stanziamento del bilancio annuale:

- € 7.000,00 nel caso di interventi rientranti nella tipologia di cui alla lettera a) e lettera b) dell'art. 3;

- € 15.000,00 nel caso di interventi rientranti nella tipologia di cui alla lettera c) dell'art. 3".

Il Settore competente, espletata l'istruttoria delle istanze presentate nei termini indicati dall'Avviso pubblico, provvederà a redigere una proposta di Piano di Riparto contenente i contributi da assegnare ai singoli beneficiari ammessi, da sottoporre all'approvazione del Sindaco Metropolitan.

Art. 7
Rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro i termini indicati nella richiesta di documentazione consuntiva, inviata dal Settore competente.

In fase di rendicontazione, in allegato ai giustificativi delle spese sostenute, dovrà essere presentata anche un'autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR n° 445/2000, corredata da documento di identità del dichiarante, in ordine alla inesistenza di altro finanziamento per le medesime spese sostenute.

Per la tipologia di intervento di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente Regolamento, la liquidazione del sussidio è subordinata alla presentazione di ordinaria documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Per la tipologia di intervento di cui alla lettera b) e c) dell'art. 3 del presente Regolamento, la liquidazione degli importi sarà effettuata, a *trimestri* posticipati, previa presentazione, da parte degli Istituti, di regolare contabilità, nelle quali dovrà essere indicato il periodo cui si riferiscono, il nome, il cognome ed i dati anagrafici dell'assistito, gli estremi della deliberazione con la quale è stato autorizzato il ricovero o il semiconvitto, le giornate di effettiva presenza, l'importo da corrispondere.

L'importo verrà erogato direttamente all'istituto che ospita l'assistito, con comunicazione di avvenuto pagamento al soggetto. Il richiedente provvederà a versare le rimanenti quote di partecipazione a proprio carico direttamente all'Istituto presso il quale è ospite il soggetto per il quale si richiede l'intervento. La Città Metropolitana di Reggio Calabria non risponde in alcun caso per il mancato versamento delle quote residue.

Art. 8
Revoca Sussidi

Qualora durante il periodo di erogazione del sussidio le condizioni che ne hanno determinato la concessione dovessero cessare o subire notevoli modifiche, la Città Metropolitana di Reggio Calabria potrà revocare o modificare il provvedimento di concessione. A tal fine, l'Ente si riserva di effettuare i controlli e le verifiche che riterrà opportune, nonché di richiedere ulteriore documentazione.

Qualora dai controlli e dalle verifiche emerga al non veridicità delle dichiarazioni rese in atti, o l'alterazione di tutto o parte dei documenti prodotti, il dichiarante decade dal diritto al sussidio e dovrà procedere alla restituzione degli importi, se già percepiti, fermo restando l'applicazione delle più gravi sanzioni penali di competenza dell'autorità giudiziaria.

ART. 9
Tutela della Privacy

Il trattamento dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art.10
Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento abroga il precedente regolamento ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo online della Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Metropolitan.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge che riguardano la specifica materia.